

CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRATELLI CERVI N. 75/B REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01969190352
Numero Rea	RE 239485
P.I.	01969190352
Capitale Sociale Euro	125.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIFENET SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INVIN SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.884	8.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.669	40.366
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.594	58.520
5) avviamento	12.000	16.000
7) altre	135.429	147.355
Totale immobilizzazioni immateriali	238.576	270.241
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	312.993	364.077
3) attrezzature industriali e commerciali	433.168	403.103
4) altri beni	109.649	118.204
Totale immobilizzazioni materiali	855.810	885.384
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.383	600
Totale crediti verso altri	2.383	600
Totale crediti	2.383	600
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.383	600
Totale immobilizzazioni (B)	1.096.769	1.156.225
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	591.218	595.529
Totale rimanenze	591.218	595.529
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.602.472	3.816.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.457	69.193
Totale crediti verso clienti	4.690.929	3.885.846
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.371	206.223
Totale crediti tributari	26.371	206.223
5-ter) imposte anticipate	169.236	281.940
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.389	24.917
Totale crediti verso altri	39.389	24.917
Totale crediti	4.925.925	4.398.926
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	428.492	488.505
2) assegni	-	3.850
3) danaro e valori in cassa	1.819	5.758
Totale disponibilità liquide	430.311	498.113
Totale attivo circolante (C)	5.947.454	5.492.568
D) Ratei e risconti	688.044	868.130

Totale attivo	7.732.267	7.516.923
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.401.226	2.338.472
Versamenti in conto capitale	47.879	72.879
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	2.449.104	2.411.352
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	473.300	62.754
Totale patrimonio netto	3.067.404	2.594.106
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	33.493	59.491
Totale fondi per rischi ed oneri	33.493	59.491
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	628.421	501.247
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.735	259.102
Totale debiti verso soci per finanziamenti	172.735	259.102
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.170	610.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	666.314	1.135.629
Totale debiti verso banche	1.322.484	1.745.999
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	511	-
Totale acconti	511	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.322	1.517.842
Totale debiti verso fornitori	1.665.322	1.517.842
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	1.002	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.002	-
Totale debiti verso controllanti	1.002	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.047	269.808
Totale debiti tributari	293.047	269.808
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.827	140.132
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.827	140.132
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.439	425.677
Totale altri debiti	371.439	425.677
Totale debiti	3.992.367	4.358.560
E) Ratei e risconti	10.582	3.519
Totale passivo	7.732.267	7.516.923

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.483.166	12.433.218
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.003	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.600	-
altri	334.884	318.479
Totale altri ricavi e proventi	339.484	318.479
Totale valore della produzione	13.829.653	12.751.697
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.011.693	2.442.438
7) per servizi	4.473.113	4.630.749
8) per godimento di beni di terzi	742.173	507.395
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.463.565	3.104.894
b) oneri sociali	952.024	720.721
c) trattamento di fine rapporto	258.545	235.118
Totale costi per il personale	4.674.134	4.060.733
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.583	87.297
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.371	152.420
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	84.560
Totale ammortamenti e svalutazioni	260.954	324.277
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.311	(241.667)
14) oneri diversi di gestione	766.680	845.110
Totale costi della produzione	12.933.058	12.569.035
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	896.595	182.662
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25	95
Totale proventi diversi dai precedenti	25	95
Totale altri proventi finanziari	25	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	251.183	129.173
Totale interessi e altri oneri finanziari	251.183	129.173
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(251.158)	(129.078)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	645.437	53.584
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.433	27.638
imposte differite e anticipate	112.704	(37.231)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(423)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	172.137	(9.170)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	473.300	62.754

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	473.300	62.754
Imposte sul reddito	172.137	(9.170)
Interessi passivi/(attivi)	251.183	129.078
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	896.620	182.662
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	258.545	235.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni	260.954	239.717
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	84.560
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	519.499	559.395
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.416.119	742.057
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.311	(241.667)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(805.083)	431.755
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	147.480	(889.002)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	180.086	(117.268)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.063	(959)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	48.161	503.947
Totale variazioni del capitale circolante netto	(417.982)	(313.194)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	998.137	428.863
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(251.183)	(129.078)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.373)	9.170
(Utilizzo dei fondi)	(157.369)	(250.481)
Totale altre rettifiche	(440.925)	(370.389)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	557.212	58.474
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(151.798)	(610.741)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.918)	(159.452)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.783)	-
Disinvestimenti	-	3.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(201.499)	(767.193)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.170	141.239
Accensione finanziamenti	180.000	856.635
(Rimborso finanziamenti)	(611.685)	(660.393)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(150.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(423.515)	187.481
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.802)	(521.238)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	488.505	991.158
Assegni	3.850	6.040
Danaro e valori in cassa	5.758	22.153
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	498.113	1.019.351
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	428.492	488.505
Assegni	-	3.850
Danaro e valori in cassa	1.819	5.758
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	430.311	498.113

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 473.300, dopo aver accantonato imposte d'esercizio per euro 59.433 ed imposte anticipate di euro 112.704.

Prima di passare alla trattazione del bilancio si rende noto che la Società, nel corso del 2019, con atto a ministero Notaio Gino Baja Guarienti in dat 04/07/2019 ha aumentato il capitale sociale portandolo ad euro 125.000 e creando due tipologie di quote, categoria A e B.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art.106 del D.L. n.18/2020 (Decreto "Cura Italia") in base al quale, in deroga alle norme del codice civile e dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 può essere convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati effettuati acquisti per i quali fosse previsto un pagamento differito per cui la disciplina del costo ammortizzato non è stata applicata.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze e diritti simili	5 anni
Marchi	10 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni
Manutenzioni su beni di terzi	Durata residua contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Gli stessi si riferiscono alle spese sostenute per il progetto di ampliamento e sviluppo del reparto odontotecnico e ambulatoriale, mentre l'incremento avvenuto nell'anno si riferisce alle spese notarili per modifica dello statuto sociale.

Si ricorda che, fino a quando la voce in esame non sarà completamente ammortizzata, potrà darsi luogo a distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Tale voce al 31/12/2019 ha un residuo di euro 7.884.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'Avviamento è stato acquistato a titolo oneroso nell'acquisto di una azienda ed è ammortizzato per un periodo di 10 anni che rappresenta la prevista vita utile.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Tale voce è composta prevalentemente da manutenzioni straordinarie su immobili di terzi dove viene svolta l'attività, oltre che, in via residuale, da costi per il progetto grafico e a spese di certificazione di qualità.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati effettuati acquisti per i quali fosse previsto un pagamento differito per cui la disciplina del costo ammortizzato non è stata applicata.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	15%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Beni inferiori a 516,46€	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c..

La scadenza del credito non è superiore a un anno, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti finanziari iscritti si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi per euro 2.383.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, non è stato applicato perchè i crediti con scadenza oltre l'esercizio sono di importo esiguo e pertanto non comportano variazioni significative alla componente di bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2019 era pari ad euro 105.817.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto nessuno dei debiti iscritti a bilancio aveva una durata superiore a un anno e, pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 79.582, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 238.576. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	140.000	307.025	101.072	40.000	257.176	845.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.000	266.659	42.552	24.000	109.821	575.032
Valore di bilancio	8.000	40.366	58.520	16.000	147.355	270.241
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.355	29.762	-	-	15.800	47.917
Ammortamento dell'esercizio	2.471	35.459	9.926	4.000	27.726	79.582
Totale variazioni	(116)	(5.697)	(9.926)	(4.000)	(11.926)	(31.665)
Valore di fine esercizio						
Costo	142.355	336.787	101.072	40.000	272.976	893.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.471	302.118	52.478	28.000	137.547	654.614
Valore di bilancio	7.884	34.669	48.594	12.000	135.429	238.576

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	142.355	140.000	2.355	2
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	134.471-	-132.000	2.471-	2
	Totale	7.884	8.000	116-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.469.818; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.614.008.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	404.875	2.510.316	402.830	3.318.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.798	2.107.213	284.626	2.432.637
Valore di bilancio	364.077	403.103	118.204	885.384
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.625	116.539	22.633	151.797
Ammortamento dell'esercizio	63.708	86.475	31.188	181.371
Totale variazioni	(51.083)	30.064	(8.555)	(29.574)
Valore di fine esercizio				
Costo	417.500	2.626.855	425.463	3.469.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.507	2.193.687	315.814	2.614.008
Valore di bilancio	312.993	433.168	109.649	855.810

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso quindici contratti di leasing finanziario per l'acquisto di attrezzature mediche e macchine elettroniche da ufficio. È presente anche un leasing in costruendo il cui immobile di riferimento, alla fine dell'esercizio, non è ancora stato consegnato, pertanto sono stati pagati nel corso dell'esercizio solo interessi di prelocazione.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.920.498
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	133.379
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.029.837
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	25.173

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	600	1.783	2.383	2.383
Totale crediti immobilizzati	600	1.783	2.383	2.383

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	595.529	(4.311)	591.218
Totale rimanenze	595.529	(4.311)	591.218

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.885.846	805.083	4.690.929	4.602.472	88.457
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	206.223	(179.852)	26.371	26.371	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	281.940	(112.704)	169.236		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.917	14.472	39.389	39.389	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.398.926	526.999	4.925.925	4.668.232	88.457

La variazione dei crediti verso clienti, + euro 805 mila circa è dovuta - oltre che all'incremento dei ricavi - anche all'inusuale ritardo nell'incasso di quando dovuto da un fondo assicurativo; il credito scaduto al 31 dicembre 2019 di euro 350 mila circa è poi stato quasi interamente incassato nel mese di marzo 2020.

Come previsto dall'OIC 25 i crediti per imposte anticipate, di cui si parlerà dettagliatamente nel punto specifico della presente nota integrativa, non vengono ripartiti in base alla scadenza come le altre categorie di crediti iscritti a bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	488.505	(60.013)	428.492
Assegni	3.850	(3.850)	-
Denaro e altri valori in cassa	5.758	(3.939)	1.819
Totale disponibilità liquide	498.113	(67.802)	430.311

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.015	1.015
Risconti attivi	868.130	-181.101	687.029
Totale ratei e risconti attivi	868.130	-180.086	688.044

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi su interessi	1.015
	Risconti attivi leasing immobile	606.502
	Risconti attivi leasing attrezzature	52.326
	Risconti attivi assicurazioni	13.112
	Risconti attivi canoni software	781
	Risconti attivi spese bancarie	14.205
	Risconti attivi spese telefoniche	80
	Risconti attivi contributi associativi	23
	Totale	688.044

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	25.000	-		125.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.338.472	62.754	-	-		2.401.226
Versamenti in conto capitale	72.879	-	-	25.000		47.879
Varie altre riserve	1	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	2.411.352	-	37.753	1		2.449.104
Utile (perdita) dell'esercizio	62.754	(62.754)	-	-	473.300	473.300
Totale patrimonio netto	2.594.106	-	25.000	25.002	473.300	3.067.404

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	125.000	Capitale		-	-
Riserva legale	20.000	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.401.226	Utili	A;B;C	2.401.226	450.000
Versamenti in conto capitale	47.879	Capitale	A;B;C	47.879	25.000
Varie altre riserve	(1)	Capitale		-	-
Totale altre riserve	2.449.104	Capitale		-	-
Totale	2.594.104			2.449.105	475.000
Quota non distribuibile				7.884	
Residua quota distribuibile				2.441.221	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.491	59.491
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	25.998	25.998
Totale variazioni	(25.998)	(25.998)
Valore di fine esercizio	33.493	33.493

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do acc.to per rischi professionali	33.493
Totale		33.493

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	501.247
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	258.545
Utilizzo nell'esercizio	131.371
Totale variazioni	127.174
Valore di fine esercizio	628.421

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	259.102	(86.367)	172.735	172.735	-
Debiti verso banche	1.745.999	(423.515)	1.322.484	656.170	666.314
Acconti	-	511	511	511	-
Debiti verso fornitori	1.517.842	147.480	1.665.322	1.665.322	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.002	-	-
Debiti verso controllanti	-	1.002	1.002	1.002	-
Debiti tributari	269.808	23.239	293.047	293.047	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.132	25.695	165.827	165.827	-
Altri debiti	425.677	(54.238)	371.439	371.439	-
Totale debiti	4.358.560	(360.889)	3.992.367	2.495.740	666.314

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	149.408	506.762	666.314	1.322.484

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBPER FONDO PENSIONE	10.132
	Debiti per caparre confirmatorie	500
	Debiti v/amministratori	12.762
	Sindacati c/ritenute	220
	Debiti diversi verso terzi (partitario)	4.879
	Debiti v/emittenti carte di credito (partitario)	30.485
	Personale c/retribuzioni	178.987
	Debiti per retribuzioni differite	133.474
	Totale	371.439

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	172.735	-	-	172.735
Debiti verso banche	1.322.484	-	-	1.322.484
Acconti	511	-	-	511
Debiti verso fornitori	1.652.847	3.875	8.600	1.665.322
Debiti verso imprese controllate	1.002	-	-	1.002
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	1.002
Debiti tributari	293.047	-	-	293.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.827	-	-	165.827
Altri debiti	371.439	-	-	371.439

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Debiti	3.979.892	3.875	8.600	3.992.367

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Parte del finanziamento è stato restituito entro la fine dell'esercizio attraverso l'istituto della compensazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'ammontare dei debiti della società per finanziamenti alla stessa erogati da parte dei soci risulta pari ad Euro 172.735.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.519	7.063	10.582
Totale ratei e risconti passivi	3.519	7.063	10.582

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interessi passivi	5.258
	Ratei passivi su assicurazioni professionali	297
	Ratei passivi commissioni bancarie	5.027
	Totale	10.582

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Visite specialistiche	1.220.902
Interventi chirurgici	1.330.997
Revita - prestazioni sanitarie	10.772.842
Esami clinici	281.084
Storni e abbuoni	(122.659)
Totale	13.483.166

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche tutte le prestazioni sono state effettuate in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si specifica che la maggioranza degli interessi è riferibile al finanziamento finalizzato alle prestazioni sanitarie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	225.862
Altri	746
Totale	226.608

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	695.867	57.077
Differenze temporanee nette	(695.867)	(57.077)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(279.547)	(2.393)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	112.539	167
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(167.008)	(2.226)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza ACE da es.precedenti(per imputaz. autom.storno imp.anticip.)	38.636	(38.636)	-	24,00%	(9.273)	-	-
Perdite da es.precedente (per imputaz. autom. storno imp. antic.)	920.751	(379.443)	541.308	24,00%	(91.066)	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	12.178	6.089	18.267	24,00%	1.461	3,90%	237
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	140.037	(30.920)	109.117	24,00%	(7.421)	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	59.491	(25.999)	33.492	24,00%	(6.240)	3,90%	(404)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			112.140		
di esercizi precedenti	(379.443)			808.611		
Totale perdite fiscali	(379.443)			920.751		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	541.308	24,00%	(91.066)	920.751	24,00%	220.980

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 9 unità rispetto al 2018.

	Numero medio
Impiegati	91
Totale Dipendenti	91

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	220.890	15.019

Si specifica che la Società nel corso del 2019 è passata da un Sindaco Unico ad un collegio sindacale con attività di revisione e di vigilanza, peraltro l'importo del compenso indicato è quello complessivo annuale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la Società non è presente l'organo di revisione legale dei conti essendo svolta la funzione di revisione legale dei conti dal collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni. Si specifica tuttavia che da luglio 2019 il capitale sociale è suddiviso in due tipologie di quote, quote di tipo "A" a cui competono tutti i diritti e le facoltà spettanti a un socio ai sensi di legge e/o statuto, e quote di tipo "B" con diritti di voto e diritti patrimoniali sospesi fino al 31 dicembre 2024.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	2.029.837

Si specifica che tutti gli impegni sono riferiti ai canoni di leasing a scadere con riferimento alla data del 31/12/2019.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si specifica che a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Sars-cov2) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Le conseguenze economiche sono particolarmente gravi per l'Italia, ad oggi uno dei Paesi con il maggior numero di contagi dopo la Cina. Non è irrealistico ipotizzare, tenuto conto della durata e dell'intensità della curva dei contagi, che nel corrente anno si potrebbe registrare una significativa riduzione del prodotto interno lordo (PIL), con conseguenti effetti negativi sul tasso di disoccupazione. Questo anche e soprattutto per il perdurare delle misure di contrasto all'emergenza sanitaria, emanate a più riprese dal Governo italiano, consistenti nella limitazione e nella maggior parte dei casi nella chiusura delle attività produttive. E' evidente come tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalla società ed hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio da parte degli amministratori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si segnala che la società da luglio 2019 è indirettamente controllata da Invin S.r.l. mentre la società direttamente controllante è Lifnet S.r.l..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Invin S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10125190966
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LIFENET SRL.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ossia quello alla data del 31/12/2018.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	
B) Immobilizzazioni	7.314.261	-
C) Attivo circolante	3.059.617	-
Totale attivo	10.373.878	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.000	-
Riserve	25.003	-
Utile (perdita) dell'esercizio	738	-
Totale patrimonio netto	50.741	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.319	-
D) Debiti	10.311.818	-
Totale passivo	10.373.878	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	
A) Valore della produzione	442.136	-
B) Costi della produzione	439.167	-
C) Proventi e oneri finanziari	(689)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.542	-
Utile (perdita) dell'esercizio	738	-

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del

medesimo articolo, la Società ha analizzato la propria situazione e ha ritenuto di non dovere esporre al presente paragrafo benefici specifici. Per eventuali aiuti di stato e aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234, si rimanda ai dati pubblicati nella sezione "trasparenza" del Registro stesso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio nel seguente modo:

- Euro 5.000,00 a riserva legale;
- Euro 468.300,00 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 18/05/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Bedin